

il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

Mantice

ANNO XXI

8 FEBBRAIO 2015

N. 6

LITURGIA

DOMENICA "DELLA
DIVINA CLEMENZA"



La fede che salva

ALL'INTERNO:

- la busta per contribuire alla stampa del Mantice
- l'elenco di tutte le donazioni per le piastrelle.

FIACCOLA VOTIVA
Pellegrinaggio parrocchiale
Loreto - Brescello - Sotto il Monte
affrettatevi con le iscrizioni

A má pias nó



**Ricordo di Bruno
partito per il Cielo**

Eri solito dire così, Bruno, ogni qualvolta un lavoro in parrocchia, o un'iniziativa che ti veniva proposta, non ti convinceva. Tuttavia eri sempre in prima linea, pronto per realizzarla, o per aiutarci con i tuoi consigli e i tuoi rimproveri (e questi ultimi erano parecchi, lo sai).

Questa volta però siamo noi a dire "A má pias nó", non ci piace, per il modo con cui ci hai lasciato.

Sicuramente la tua partenza per il Cielo è stata un po' come tutta la tua vita: discreta e silenziosa; tuttavia, a noi e tutta la comunità parrocchiale, ai ragazzi e le ragazze degli oratori hai lasciato un vuoto enorme.

Tanti sono i ricordi che affiorano nella mente pensando a te, come tanti sono stati i tuoi impegni in parrocchia e in oratorio.

Sfogliando l'archivio fotografico si può dire che non ci sia stata iniziativa dove non ti ha visto coinvolto.

Come ricordato nell'omelia delle esequie, camminando dall'oratorio maschile alla piazza don Rampini, dalla chiesa parrocchiale al centro mons. Giani, dall'oratorio femminile a Madonna in Campagna ogni luogo ci fa pensare a te, per la fatica e per la dedizione che hai messo nell'aggiustare, mantenere e talvolta rifare quel luogo. Forse, tra tutte, l'opera che ti ha visto maggiormente coinvolto, fisicamente e emotivamente, è stata l'intera opera di restauro della chiesa parrocchiale. Quell'estate del 1999 hai addirittura rinunciato a salire in campeggio coi tuoi ragazzi perché i lavori della chiesa erano al massimo della frenesia e dovevano essere terminati per l'inizio del grande Giubileo del 2000.

Tra le opere di maggior rilievo ricordiamo poi, il rifacimento della pavimentazione della piazza don Rampini, il montaggio del tendone dell'oratorio maschile, l'intero rifacimento dei piazzali dell'oratorio femminile e ci fermiamo qui perché l'elenco sarebbe interminabile.

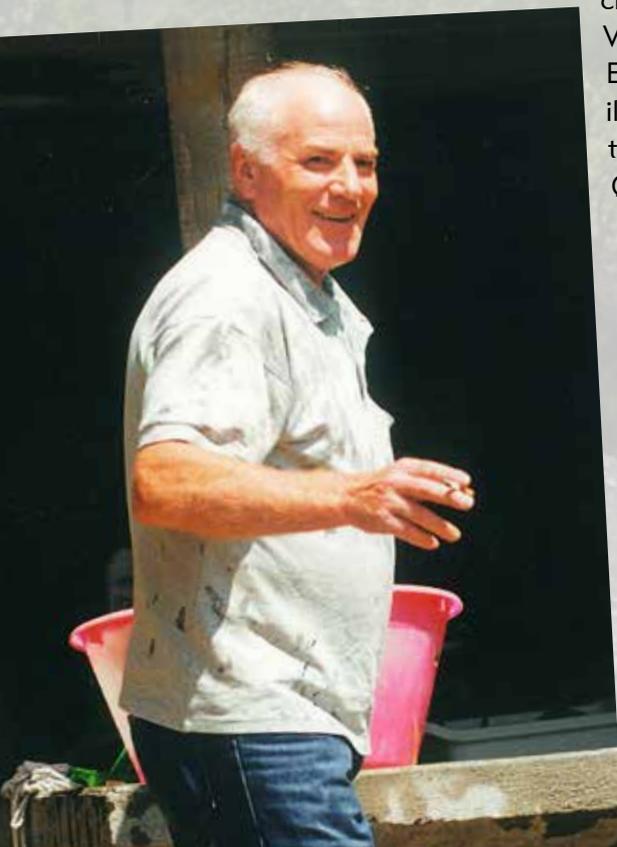
A tutto questo si aggiunge la presenza costante, tutti i giorni, mattino e pomeriggio in oratorio maschile, così perché "gh'è sempar un quaiocos da fà".

Ma soprattutto, Bruno, non possiamo dimenticare i campeggi estivi.

Per quasi 20 anni ci hai accompagnato, ogni estate, guidando il tuo inseparabile pulmino Volkswagen (quello sì che era un pulmino, dicevi sempre), portando in giro per la tua amata Val Maira i nostri ragazzi. A volte anche 12 o 13 alla volta.

E lì, tra uscite in pulmino e a piedi, aiutare in cucina e non solo, trovavi il tempo anche di divertirti con noi, giocando con le cerbottane in notturna, o nelle tue interminabili sfide a scacchi.

Quando nel settembre 2013 abbiamo deciso di abbandonare quelle



montagne per trasferirci in Alto Adige hai accolto la notizia con dispiacere. A fatica ti abbiamo convinto a venire a vedere il posto nuovo, in val Pusteria. Ovviamente appena scesi dal pulmino alla domanda: Ti piace Bruno? La risposta non poteva che essere: "A má pias nó".

Ma non era così, sapevamo che ti piaceva. Ma non potevi tradire le tue montagne. Proprio giovedì, il giorno prima della tua partenza per il pellegrinaggio verso il cielo, stavamo organizzando per l'estate un'uscita al santuario di Sant'Anna di Vinadio meta di tante escursioni e pellegrinaggi nelle estati passate.

Era tuo desiderio ritornarci. Ebbene, Bruno, noi ci andremo lo stesso. Ci andremo anche per te. E un posto, il tuo solito posto, sul pulmino rosso (non ti piaceva proprio quel colore vero?) è per te.

La parrocchia intende ricordarti e ringraziarti per il tuo operato così: ogni anno, il 30 gennaio, sarà celebrata una S. Messa per te qui in parrocchia. Inoltre, un'altra S. Messa sarà celebrata ogni estate durante il campeggio, coi tuoi ragazzi che tanto hai amato e aiutato.

Sarà inoltre realizzata a tuo nome una piastrella del pavimento della chiesa di san Rocco.

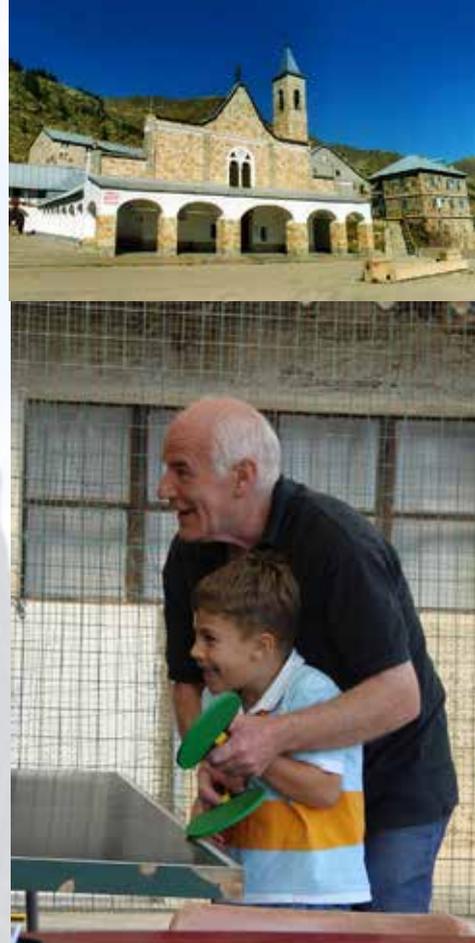
Grazie di tutto, Bruno, ci mancherai tanto.

Immaginiamo la tua partenza per il cielo come la partenza per il campeggio.

Via per la tua strada "sempre dritto". Saresti uscito, come sempre, al casello di La Loggia, per vedere il panorama.

Ti immaginiamo ora là sui monti, a Prato Cervato (si chiama Prato Ciorliero, Bruno, non te lo sei mai ricordato), passeggiando, in attesa di vederci tornare da qualche escursione, pronto per un nuovo viaggio in pulmino.

Volkswagen, naturalmente.



UNA PAROLA DI VITA

Durante l'Angelus di domenica scorsa, Papa Francesco, ispirato dal Vangelo domenicale ha sottolineato il primato della Parola di Dio, "da ascoltare, da accogliere e da annunciare". Come racconta l'evangelista Marco, Gesù entrato a Cafarnao, la più grande città della Galilea, con la sua piccola comunità, non esita a recarsi subito nella sinagoga. (...) Dunque, "la sua preoccupazione principale" è "comunicare la Parola di Dio, con la forza dello Spirito Santo." "E la gente nella sinagoga rimane colpita, perché Gesù «insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi» "Ma cosa significa 'con autorità'?" "Vuol dire che nelle parole umane di Gesù si sentiva tutta la forza della Parola di Dio, si sentiva l'autorevolezza stessa di Dio, ispiratore delle Sacre Scritture". Parola di Dio "che realizza ciò che dice." "Perché la Parola di Dio corrisponde alla sua volontà. Invece noi, spesso, pronunciamo parole vuote, senza radice o parole superflue, parole che non corrispondono alla verità. Invece la Parola di Dio corrisponde alla verità, è unita alla sua volontà e fa quello che dice". "Il Vangelo è Parola di vita: non opprime le persone, al contrario, libera quanti sono schiavi di tanti spiriti malvagi di questo mondo: la vanità, l'attaccamento al denaro, l'orgoglio, la sensualità... Il Vangelo cambia il cuore, cambia la vita, trasforma le inclinazioni al male in propositi di bene". "Il Vangelo è capace di cambiare le persone" "Non dimenticatevi! Leggete un passo del Vangelo ogni giorno. E' la forza che ci cambia, che ci trasforma: cambia la vita, cambia il cuore". Da qui il richiamo di Francesco a tutti i cristiani a diventare missionari e araldi della Parola di Dio, e infine l'invocazione alla Madonna: "Ci insegni Lei ad essere ascoltatori assidui e annunciatori autorevoli del Vangelo di Gesù".

Giovedì 12 febbraio alle ore 15.00 si terrà la riunione mensile di Azione Cattolica e dell'Ordine Francescano Secolare.

Domenica 15 febbraio si terrà a Biatele il terzo incontro del ciclo "Genitori in cammino". Il tema di questa domenica sarà: "Mi posso fidare di lui? Della scuola? Del mondo?"

**DOMENICA
8 MARZO**



FESTA DELLA DONNA

Come gli anni scorsi, le donne vogliono festeggiarsi da sole!

**Alle ore 12.30
presso il Centro:**

RITROVO INSIEME

- con
- risotto alla milanese con l'osso buco
 - macedonia
 - torta mimosa
 - vini, acqua, spumante
 - caffè e limoncello

Prezzo: 11 EURO

Prenotazioni presso il Centro tutti i giorni dalle 14.30 alle 18.30.



CRISTO CROCIFISSO

scandalo per i musulmani e stoltezza per i laicisti

Non esiste distinzione tra Islam moderato e quello radicale: il fine comune a tutto l'Islam è la conquista del mondo intero, chi non condivide questo obiettivo non è un moderato, semplicemente non è un buon musulmano.

Marcher contre la Terreur, "Marcia contro il Terrore", è stato il titolo con cui "Le Monde", il "Corriere della Sera" e i principali giornali occidentali hanno presentato la grande sfilata laicista dell'11 gennaio. Mai nessuno slogan è stato più ipocrita di questo, imposto dai mass media come reazione alla strage di Parigi del 7 gennaio. Che senso ha infatti parlare di Terrore senza aggiungere al sostantivo l'aggettivo "islamico"?

CONQUISTEREMO ROMA NEL NOME DI ALLAH
L'attacco alla redazione di "Charlie Hebdo" è stato perpetrato al grido di «Allah akbar!» per vendicare Maometto offeso dalle caricature e dietro i kalashnikov dei terroristi c'è una visione del mondo precisa: quella mu-

sulmana. Solo ora i servizi segreti occidentali cominciano a prendere sul serio le minacce di Abu Muhamad al Adnani, contenute in un comunicato multilingue diffuso il 21 settembre 2014 dal quotidiano on line "The Long War Journal". «Conquisteremo Roma, spezzeremo le sue croci, faremo schiave le sue donne col permesso di Allah, l'Eccelso», ha dichiarato ai suoi seguaci il portavoce dello "Stato islamico", che non ha semplicemente ripetuto di sterminare gli "infedeli" ovunque si trovino, ma ha indicato loro anche le modalità: «Piazzate l'esplosivo sulle loro strade. Attaccate le loro basi, fate irruzione nelle loro case. Truncate loro la testa. Che non si sentano sicuri da nessuna parte! Se non potete trovare l'esplosivo o le munizioni, isolate gli Americani infedeli, i Francesi infedeli o non importa quale altro loro alleato: spaccate loro il cranio a colpi di pietra, uccideteli con un coltello, travolgeteli con le vostre auto, gettateli nel vuoto, soffocateli oppure avvelenateli».

Ci si illude che la guerra in corso non sia quella dichiarata dall'Islam all'Occidente, ma una guerra che si combatte all'interno del mondo musulmano e che l'unico modo per salvarsi sia di aiutare l'Islam moderato a sconfiggere l'Islam fondamentalista, come ha scritto sul "Corriere della Sera" dell'11 gennaio Sergio Romano, un osservatore che pure passa per intelligente. In Francia, lo slogan più ripetuto è quello di evitare l'"amalgama", ossia l'identificazione tra l'Islam moderato e quello radicale. Ma il fine comune a tutto l'Islam è la conquista dell'Occidente e del mondo. Chi non condivide questo obiettivo non è un moderato, semplicemente non è un buon musulmano.

MEZZI DIVERSI, STESSO SCOPO

Le divergenze, semmai, non riguardano il fine, ma i mezzi: i musulmani di Al Qaeda e dell'Isis hanno abbracciato la via leninista della azione violenta, mentre i Fratelli Musulmani utilizzano l'arma gramsciana dell'egemonia intellettuale.



Le moschee sono il centro di propulsione di quella guerra culturale che Bat Ye'or definisce il soft-jihad, mentre con il termine hard-jihad definisce la guerra militare per terrorizzare e annientare il nemico. Si può discutere, e certamente si discute all'interno dell'Islam, sulla scelta dei mezzi, ma c'è concordia sull'obiettivo finale, l'estensione al mondo della sharia'a, la legge coranica.

Islam è in ogni caso un sostantivo verbale traducibile con "sottomissione". La sottomissione per evitare il Terrore, lo scenario del futuro europeo immaginato dal romanziere Michel Houellebecq nel suo ultimo libro, precipitosamente ritirato dalle librerie francesi. No al Terrore significa per i nostri uomini politici no alla sottomissione violenta degli jihadisti, sì ad una sottomissione pacifica, che porti dolcemente l'Occidente in una condizione di dhimmitudine.

L'Occidente si dice disposto ad accettare un Islam "dal volto umano", ma in realtà, ciò che dell'Islam rifiuta non è solo la violenza, ma anche il suo assolutismo religioso. Per l'Occidente c'è licenza di uccidere in nome del relativismo morale, ma non in nome di valori assoluti. Eppure l'aborto è sistematicamente praticato in tutti i Paesi occidentali e nessuno dei capi di Stato che hanno sfilato a Parigi contro il Terrore lo ha mai condannato. Ma cos'è l'aborto se non la legalizzazione del Terrore, il Terrore di Stato promosso, incoraggiato, giustificato? Che diritto hanno i leader occidentali di manifestare contro il Terrore?

LA RIVOLUZIONE FRANCESE HA INVENTATO IL "TERRORE"

Su "La Repubblica" del 13 gennaio 2015, mentre l'ex capo di Lotta Continua Adriano Sofri celebra L'Europa che rinasce sotto la Bastiglia, la filosofa postmoderna Julia Kristeva, cara al cardinale Ravasi, afferma che «la piazza illuminista ha salvato l'Europa», e che «di fronte al rischio che stavano correndo, libertà, uguaglianza e fratellanza hanno smesso di essere concetti astratti, incarnandosi in milioni di persone». Ma chi ha inventato il Terrore se non la Francia repubblicana, che lo ha usato per annientare tutti gli oppositori alla Rivoluzione francese? L'ideologia e la prassi del terrorismo si affacciano per la prima volta nella storia con la Rivoluzione francese, soprattutto a partire dal 5 settembre 1793, quando il "Terrore" fu messo dalla Convenzione all'ordine del giorno e divenne una parte essenziale del sistema rivoluzionario. Il primo genocidio della storia, quello vandeano, venne perpetrato in nome degli ideali repubblicani di libertà, uguaglianza e fratellanza. Il comunismo che pretese di portare a compimento il processo

di secolarizzazione inaugurato dalla Rivoluzione francese, attuò la massificazione del terrore su scala planetaria, provocando, in meno di settant'anni, oltre 200 milioni di morti. E che cos'è il terrorismo islamico se non una contaminazione della "filosofia del Corano" con la prassi marx-illuminista importata dall'Occidente?

"Charlie Hebdo" è un giornale in cui, fin dalla sua fondazione, la satira è stata posta al servizio di una filosofia di vita libertaria, che affonda le sue radici nell'illuminismo anticristiano. Il giornale satirico francese è stato reso noto dalle sue caricature di Maometto, ma non vanno dimenticate le disgustose vignette blasfeme pubblicate nel 2012 per rivendicare l'unione omosessuale. I redattori di "Charlie Hebdo" possono essere considerati un'espressione estrema ma coerente della cultura relativista ormai diffusa in tutto l'Occidente, così come i terroristi che gli hanno sterminati possono essere considerati espressione estrema ma coerente dell'odio contro l'Occidente di tutto il vasto mondo islamico.

RELATIVISMO E ISLAMISMO

Coloro che rivendicano l'esistenza di una Verità assoluta e oggettiva vengono equiparati dai neoilluministi ai fondamentalisti islamici. Mai noi equipariamo il relativismo all'islamismo, perché entrambi sono accomunati dal fanatismo. Il fanatismo non è l'affermazione della verità, ma lo squilibrio intellettuale ed emotivo che nasce dall'allontanamento della verità. E c'è una sola verità in cui il mondo può trovare la pace, che è la tranquillità dell'ordine: Gesù Cristo, Figlio di Dio, a cui tutte le cose devono essere ordinate in Cielo in terra, perché si realizzi la pace di Cristo nel Regno di Cristo additata come l'ideale di ogni cristiano da Papa Pio XI nella enciclica Quas Primas dell'11 dicembre 1925.

Non si può combattere l'Islam in nome dell'illuminismo e tanto meno del relativismo. Ciò che sola vi si può opporre è la legge naturale e divina, negata in radice sia dal relativismo che dall'Islam. Per questo leviamo in alto quel Crocifisso che il laicismo e l'islamismo rigettano e ne facciamo una bandiera di vita e di azione. «Noi – affermava san Paolo – predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i giudei e stoltezza per i pagani» (I Cor 1, 23). Potremmo ripetere: «Noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i musulmani e stoltezza per i laicisti».



COMUNE DI VANZAGHELLO
PROVINCIA DI MILANO



Area Tecnica – Servizio Ecologia Ambiente

NUOVO CALENDARIO SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

ATTENZIONE

a partire da lunedì **16 febbraio 2015** i servizi di raccolta domiciliare subiranno le seguenti modifiche:

Lunedì	- SECCO - UMIDO - PANNOLONI/PANNOLINI (Servizio a richiesta da attivare singolarmente)
Martedì	NESSUNA RACCOLTA
Mercoledì	- VETRO /LATTINE - PLASTICA
Giovedì	NESSUNA RACCOLTA
Venerdì	- UMIDO - CARTA

SI AVVISA CHE

le nuove date annullano e sostituiscono quelle precedentemente in vigore.

Per le date dei servizi nelle festività ci si dovrà riferire al calendario distribuito dal Consorzio Comune dei Navigli.

SI RICORDA CHE

per il secco, l'indifferenziato, l'umido e la plastica per i quali è prevista la raccolta domiciliare è vietato il conferimento presso l'ecocentro comunale.



DALLA VENDITA DELLE PRIMULE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA VITA SONO STATI RACCOLTI EURO 1093,00 A FAVORE DEL MOVIMENTO PER LA VITA DECANALE. SI RINGRAZIANO TUTTE LE MAMME E I VOLONTARI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA BUONA RIUSCITA.

FIACCOLA VOTIVA

Pellegrinaggio
parrocchiale

**Loreto - Brescello -
Sotto il Monte**

sono disponibili
ancora alcuni posti.

Numeri telefonici utili

Vanzaghello

via San Rocco, 42

PREZZI
BASSI
tutto l'anno

NUOVA
APERTURA
Intimo

UOMO - DONNA - BAMBINO

Abbigliamento in STOCK

Aperto TUTTI I POMERIGGI
16.00 - 19.30
Domenica 9.30 - 12.30

La Bancarella

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

09 Lunedì
S. Giuseppina Bakhita PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES

10 Martedì
S. Scolastica PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES
20.30: S. Rosario in chiesa parrocchiale.

11 Mercoledì
B.V. Maria di Lourdes PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES
20.30: S. Rosario in chiesa parrocchiale.

12 Giovedì
S. Eulalia PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A LOURDES
15.00: AC e OFS in casa parrocchiale.
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio.

13 Venerdì
S. Benigno 15.00: ACR ragazzi/e medie in oratorio maschile.

14 Sabato
Ss. Cirillo e Metodio 9.30: Consenso Aiosa Christpher e Borsanu Ruxandra.
19.00: Ritiro adolescenti in preparazione alla Quaresima.

15 Domenica ^{T.O. VI}
"Del Perdono" L.O. II sett. Negli oratori: Carnevale.
16.30: Incontro con i genitori dei cresimandi in O.M.

16 Lunedì
B. Giuseppe Allamano

17 Martedì
Sette Fondatori Servi di Maria 16.30: Incontro per catechiste V elementare in O.M.

18 Mercoledì
S. Patrizio 16.30: Incontro per catechiste III elementare in O.M.

19 Giovedì
S. Turibio de Mongrovejo 14.30: Scuola dell'infanzia parrocchiale: Festa di Carnevale.
20.30: Rosario Gruppo Padre Pio.

20 Venerdì
S. Eleuterio 18.00: ACR serale ragazzi/e medie in oratorio maschile.
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.

21 Sabato
S. Pier Damiani 14.00: FESTA DI CARNEVALE: Sfilata per le vie del paese con la partecipazione del CBV.

22 Domenica
I di Quaresima Imposizione Ceneri 10.00: Inizio itinerario catecumenale comunicandi e cresimandi.
Negli oratori: domenica di catechismo (scheda 14).
16.00: Catechesi adulti.
17.00: Vespri con Esposizione.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe

Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

15 DOMENICA

Ultima domenica dopo l'Epifania "del Perdono" (B)

SS. Messe

- 8.00 Giana Gaetano, Mariuccia e Sergio Miriani
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Bonza Carla e Rivolta Teresio, Nonni Salvadori, Simontacchi Aurelio, Giovanni e Giuseppina

Il pubblicano e il fariseo.



09 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 LIBERA
- 18.30 Zara Angelo e Regalia Giovanna, D'Onofrio Domenico

10 MARTEDÌ

S. Scolastica, vergine - Memoria

SS. Messe

- 8.30 De Bernardi Silvano
- 18.30 Zocchi Mario, Francesca e Augusto, Colognesi Gino, Rosa e Angela

11 MERCOLEDÌ

B. Vergine Maria di Lourdes - Memoria fac.

SS. Messe

- 8.30 Famiglia Milani e Bissa (vivi)
- 18.30 Suor Maria Luisa, Suor Serena, Suor Teresa

12 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 LIBERA
- 18.30 Torretta Guido, Carolina e Brigida

13 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 LIBERA
- 18.30 Tedeschi Silvio, Mainini Eufemia e fam.

14 SABATO

Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa - Festa

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Paolo Milani e Giovanni Marcellino (dai coscritti classe 1978), Ernestina ed Espedito Mainini, D'Amico Adelina e Russo Antonio Matteo, Fassi Giuseppe Torretta Giacomina e Nonni

Nel caso si volessero aggiungere Ss. Messe ci si rivolga direttamente in sacrestia.

gli Oratori

Negli oratori

OGGI 8/2

Catechesi regolare nei rispettivi oratori. Scheda 13.

ACR Medie

Venerdì 13/2: regolare.
Venerdì 20/2: ACR serale.

ADOLESCENTI

Sono attesi sabato 14 febbraio alle ore 19.00 per il ritiro in preparazione alla Quaresima. Date la vostra adesione al 3398411303.

Incontro dei genitori dei ragazzi/e comunicandi

Si terrà oggi, 8 febbraio, alle 16.30 in oratorio maschile.



Incontro dei genitori dei ragazzi/e cresimandi

Si terrà domenica 15 febbraio alle 16.30 in oratorio maschile.



Negli incontri saranno date tutte le informazioni relative all'itinerario catecumenale delle domeniche di Quaresima e alle cerimonie della Prima Comunione e della Cresima.



Il Ristorante Scia'on Martin offre un ambiente accogliente per festeggiare il tuo Anniversario, Battesimo, Cresima o Prima Comunione.

Sul nostro sito www.ristorantesciaonmartin.it troverai delle proposte di menù e i relativi prezzi per un buffet o pranzo classico. Sono disponibili inoltre menù per bambini e su richiesta piatti per vegani e celiaci.



Scia'on martin
Hotel Restaurant ***

Viale 2 giugno, 1 - 20010 Buscate (MI) - per informazioni Tel.: 0331/803000-800215
www.sciaonmartin.it - info@sciaonmartin.it